

# Newsletter Piccole centrali idroelettriche

N. 57/2025



Captazione idrica della piccola centrale idroelettrica Sonceboz Sous les Roches © Aquarius Sàrl, Jérôme Plomb, 2025



## DATEC – Consultazione sulla modifica della Legge sulle forze idriche (attuazione della mozione 23.3498)

Oggetto del progetto di consultazione era la revisione parziale della Legge sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80). La modifica della LUFI serve ad attuare il punto 2 della mozione 23.3498 CEATE-N: «Proteggere i diritti d'acqua acquisiti e creare un quadro chiaro per l'applicazione delle disposizioni in materia di portate minime». Questa modifica richiede anche un adeguamento del Codice civile svizzero (CC; RS 210). Per non compromettere l'esecuzione da parte dei Cantoni, questa revisione parziale si limita a una regolamentazione minima. La LUFI è completata da un nuovo articolo 74a. Il capoverso 1 prevede la soppressione dei diritti sulle acque esistenti da sempre (diritti reali sulle acque) entro il 31 dicembre 2040. L'articolo 74a, capoverso 2, stabilisce le condizioni alle quali l'autorità può rinviare la

soppressione al momento in cui l'ammortamento è raggiunto secondo principi economici generalmente riconosciuti. Secondo tale disposizione, l'avente diritto deve dimostrare che gli investimenti effettuati legittimamente prima del 31 luglio 2019 non possono essere completamente ammortizzati prima della data prevista per la soppressione di tali diritti.

La consultazione è stata avviata il 25 giugno 2025 ed è ora conclusa. I documenti della consultazione e ulteriori informazioni, come quelle relative alle persone di contatto, sono disponibili in formato elettronico [qui](#). Una presa di posizione di Swiss Small Hydro è disponibile [qui](#), mentre la presa di posizione nell'ultima newsletter di Hydrosuisse può essere consultata [qui](#).

## DATEC - Avvio della consultazione sulla revisione delle ordinanze nel settore energetico

Berna, 16.09.2025 — Il 16 settembre 2025 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha avviato la procedura di consultazione relativa alla revisione parziale di diverse ordinanze nel settore energetico. Tra gli altri aspetti, la revisione riguarda le remunerazioni per l'immissione di elettricità nella rete. La consultazione terminerà il 22 dicembre 2025. Le ordinanze rivedute entreranno in vigore il 1° luglio 2026. Nell'ambito dell'Ordinanza sull'energia (OEn), ad esempio, si tratterà di ottenere, attraverso modifiche all'obbligo di acquisto e di rimborso, che nei periodi di prezzi negativi venga immessa meno elettricità nella rete e che questa venga invece immagazzinata, ad esempio, in batterie. A tal fine, il «prezzo di mercato al momento dell'immissione» determinante per la remunerazione dovrà corrispondere al prezzo del mercato spot per l'area di mercato svizzera e non al prezzo di mercato medio trimestrale (prezzo di mercato di riferimento). Al fine di proteggere i produttori con impianti di potenza inferiore a 150 kW da prezzi di mercato troppo bassi, in particolare anche i gestori di piccoli impianti idroelettrici, le retribuzioni minime in vigore dal 2026 rimarranno invariate. Nel caso in

cui il prezzo di mercato di riferimento sia inferiore alla rispettiva retribuzione minima, la differenza sarà versata dal gestore di rete al produttore. La fatturazione basata su prezzi di mercato che variano ogni ora o ogni quarto d'ora richiede un sistema di misurazione intelligente e un sistemi di fatturazione adeguato presso i gestori di rete. Poiché non tutti i gestori di rete saranno in grado di garantire tale fatturazione entro l'entrata prevista della messa in vigore del presente regolamento il 1° luglio 2026, è prevista una disposizione transitoria fino al 31 dicembre 2027. Vengono inoltre precisati l'ordine di pagamento degli indennizzi per il risanamento ecologico degli impianti idroelettrici e le disposizioni relative al sistema di certificazione di origine per i combustibili e i carburanti. Nell'Ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn) sarà definita in modo più preciso la regolamentazione relativa al premio di mercato variabile per gli impianti idroelettrici. Il calcolo dei costi annuali relativi ai contributi e alle prestazioni alla collettività viene ora definito anche per i nuovi impianti e per gli ampliamenti significativi. Viene inoltre stabilito quali investimenti sono considerati imputabili.

L'articolo completo è disponibile [qui](#).

## Energieia – Sessione autunnale 2025: le Camere hanno raggiunto un accordo

26.09.2025 – Nella terza sessione delle Camere federali di quest'anno sono stati trattati molti temi, in particolare la politica energetica. Il disegno di legge per l'accelerazione delle procedure (il cosiddetto «decreto di accelerazione») è stato oggetto di divergenze di opinione. Questo disegno di legge fa parte di una serie di modifiche alla Legge sull'energia volte a semplificare e quindi accelerare le procedure relative ai progetti di costruzione nel settore delle energie rinnovabili. Non c'era accordo sulla possibilità di ricorso delle associazioni. Il Consiglio nazionale voleva mantenere la possibilità di ricorso per i 16 progetti idroelettrici della tavola rotonda se tre associazioni autorizzate presentavano ricorso congiuntamente, mentre il Consiglio degli Stati voleva abolire

completamente questo diritto. Dopo tre settimane, le due Camere sono riuscite a trovare un compromesso su questa questione: il diritto di ricorso delle associazioni sarà mantenuto a livello cantonale, ma non sarà più possibile proseguire al Tribunale federale. Inoltre, questa settimana è stato concluso un altro punto relativo alla modifica della Legge sull'energia: la remunerazione dei gestori di rete per l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili sarà disciplinata direttamente nella presente modifica di legge e non in un progetto separato, come auspicato dal Consiglio nazionale.

Ulteriori informazioni sulla sessione sono disponibili [qui](#).

## Swiss Small Hydro SSH – «un passo nella giusta direzione – e altri devono seguire»

26.09.2025, Liestal – In occasione della votazione sulla legge sull'energia elettrica del 9 giugno 2024, l'elettorato si è espresso a favore, tra l'altro, di obiettivi più ambiziosi per la produzione di energia elettrica da centrali idroelettriche. Entro il 2050, l'energia idroelettrica dovrebbe produrre 39,2 TWh di elettricità all'anno. Oggi la media plurienale è di 37,4 TWh (differenza di 1,8 TWh). Poiché a causa dei lavori di risanamento dei deflussi minimi delle centrali esistenti si perderanno 2 TWh di produzione e anche le condizioni climatiche stanno cambiando, è necessario un aumento complessivo di circa 4 TWh della produzione annua di energia idroelettrica. Il contributo dei 15 progetti della tavola rotonda è relativamente modesto (0,361 TWh, ovvero meno del 10%). L'importanza di questi progetti risiede nella produzione invernale sicuramente disponibile per una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento. Uno studio sul potenziale condotto dall'UFE nel

2012 descrive una strada percorribile, ovvero condizioni di utilizzo ottimizzate e un maggiore ricorso alla piccola energia idroelettrica. Secondo SSH, oltre a procedure di autorizzazione più snelle, sarebbero particolarmente utili anche i sussidi per ridurre i rischi dei promotori dei progetti. Sorprendentemente, oggi sono proprio le centrali idroelettriche più piccole a dimostrare ciò che sarebbe fondamentalmente possibile: esse utilizzano nuovi concetti energetici decentralizzati, concepiti in realtà per il fotovoltaico. Grazie alla loro elevata disponibilità e ai costi di produzione interessanti, dimostrano come sia possibile contribuire alla transizione energetica anche senza sovvenzioni, come ad esempio il progetto della Papieri Cham, premiato con il Watt d'Or. L'articolo completo con una tabella riassuntiva tratta dallo studio sul potenziale dell'UFE (2012) e relativo all'espansione necessaria per ogni cantone è disponibile [qui](#).

## Energieia – Creare incentivi, alleggerire le reti di distribuzione

16.10.2025 - L'espansione del fotovoltaico e della mobilità elettrica richiede robuste reti di distribuzione per l'energia elettrica. È possibile evitare costosi ampliamenti della rete se i picchi di carico delle reti di distribuzione dovuti all'elevato consumo o all'alimentazione decentralizzata vengono mantenuti il più bassi possibile. Un progetto pilota delle aziende elettriche del

Cantone di Zurigo (EKZ) e del Politecnico federale (ETH) di Zurigo nel comune di Winkel (ZH) ha esaminato in modo esemplare come è possibile ridurre i picchi di corrente nelle reti di distribuzione con l'aiuto di incentivi finanziari o di una gestione intelligente e diretta del carico. L'articolo completo è disponibile [qui](#).

## Possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore energetico

Berna, 19.09.2025 — Il 19 settembre 2025 il Consiglio federale ha approvato il rapporto sul postulato 23.3957 «Intelligenza artificiale e sicurezza dell'approvvigionamento. Analisi delle basi giuridiche nel settore energetico» della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale (CAPTE-N). Il rapporto illustra le possibilità di applicazione dell'intelligenza artificiale (IA), le opportunità e i rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e il quadro giuridico. L'IA

può sostenere la transizione verso un sistema energetico decentralizzato e rispettoso del clima, ad esempio nella pianificazione e nella gestione delle reti elettriche, che richiedono l'elaborazione di grandi quantità di dati. Da un sondaggio condotto su 110 aziende svizzere di fornitura energetica è emerso che un quarto di esse utilizza già l'IA, in particolare le aziende di maggiori dimensioni.

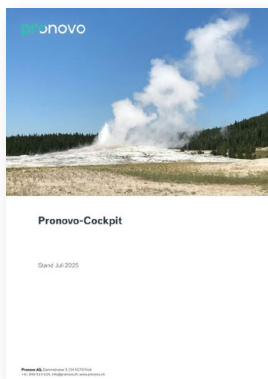
L'articolo di sintesi è disponibile [qui](#), mentre il rapporto completo può essere scaricato [qui](#).

## UFE – Elenco degli impianti RIC 2024

L'UFE ha pubblicato l'elenco degli impianti registrati nel sistema RIC (rimborso dei costi di immissione in rete) per il 2024. Per ogni sito sono indicati la potenza, la produzione di energia

elettrica nel 2024, l'importo del sostegno finanziario, la data di ingresso nel sistema RIC, la data di uscita, il nome del proprietario e l'indirizzo dell'impianto. L'elenco può essere scaricato [qui](#).

## Pronovo – Rapporto intermedio luglio 2025



Pronovo fornisce diversi indicatori relativi al sistema di rimborso per l'immissione in rete (RIC), come ad esempio la produzione di energia elettrica misurata ogni quarto d'ora per ciascuna delle tecnologie sovvenzionate e il «Pronovo-Cockpit» pubblicato due volte all'anno.

Secondo l'ultimo Pronovo-Cockpit del 01.07.2025, i prezzi di riferimento del mercato dell'energia elettrica sono rimasti stabili tra il secondo trimestre del 2023 e il terzo trimestre del 2024, mantenendo i costi di promozione al livello del 2023. A partire dal quarto trimestre 2024, i prezzi di riferimento di mercato sono nuovamente aumentati, determinando una diminuzione dei costi complessivi di promozione. Ricordiamo che la RIC fissa un tasso di rimborso composto dal prezzo di mercato di riferimento e da un premio di immissione in rete.

Il 1° luglio 2025 erano in funzione 685 piccole centrali idroelettriche registrate nel sistema RIC. 220 di questi impianti vendevano direttamente la loro energia elettrica. Le 685 centrali idroelettriche avevano una potenza installata complessiva di 552 MW e fornivano una produzione annua di

energia elettrica pari a 1'866 GWh. La remunerazione media era di 6,4 centesimi/kWh. All'interno della RIC, le piccole centrali idroelettriche rappresentano la quota maggiore della produzione totale con il 51 %. Tra gli impianti sovvenzionati la cui energia elettrica non viene commercializzata direttamente (ma è soggetta al prezzo del mercato di riferimento), il fotovoltaico rappresenta la quota maggiore della produzione (53 %), mentre l'energia idroelettrica il 30 %. Secondo il Cockpit, ci sono ancora 27 progetti idroelettrici che hanno ricevuto una decisione positiva, ma non sono ancora in funzione. Questi impianti hanno una potenza totale di 41 MW e una produzione di circa 169 GWh/anno.

Il Cockpit di Pronovo mostra anche gli impianti registrati nel sistema FCS (finanziamento dei costi supplementari) con una remunerazione di 15 o 16 centesimi/kWh. 375 piccole centrali idroelettriche sono registrate nel sistema FCS e sono in funzione. Con i loro 68 MW di potenza installata, nel 2024 hanno fornito 281 GWh.

A partire dal 2026, il FCS sosterrà solo le piccole centrali idroelettriche, mentre tutte le altre tecnologie di energia rinnovabile usciranno dal FCS alla fine del 2025.

Il cockpit completo di Pronovo del 01.07.2025 può essere scaricato [qui](#).

## SSH - Rivista «Petite Hydro - Kleinwasserkraft» n. 114 online



Il numero 114 della rivista Swiss Small Hydro «Petite Hydro – Kleinwasserkraft» è disponibile online. Contiene, tra l'altro, i seguenti articoli sui seguenti argomenti: «RCPv e CLE per la transizione energetica:

SSH partecipa alla piattaforma», «Centrale idroelettrica di Furlibach: di nuovo elettricità dopo cento anni», «Idrogeno naturale nelle regioni montane», ma anche notizie interne e una retrospettiva sul convegno specialistico 2025.

Ulteriori informazioni e un link per leggere la rivista sono disponibili [qui](#).

## SSH – Nuova brochure sull’energia idroelettrica



SSH ha pubblicato una nuova brochure di 16 pagine sull’energia idroelettrica con dati e grafici elaborati in modo professionale sul piccolo idroelettrico in relazione alla transizione energeti-

ca, alle soluzioni decentralizzate, all’ambiente e al clima, nonché al potenziale di sviluppo della cogenerazione. Questa brochure e tutte le altre pubblicazioni possono essere ordinate gratuitamente presso la sede di Liestal all’indirizzo [manuela.vonwiller@swissmallhydro.ch](mailto:manuela.vonwiller@swissmallhydro.ch). Informazioni dettagliate sono disponibili [qui](#). La brochure può essere scaricata [qui](#).

## SSH – Albert Rösti al convegno specialistico di SSH 2026

Il prossimo convegno annuale sul piccolo idroelettrico si terrà **venerdì 22 maggio 2026 nella zona di Berna/Thun**. L’associazione è lieta di annunciare che **il consigliere federale Albert Rösti**, capo del Dipartimento federale dell’ambiente, dei

trasporti, dell’energia e delle comunicazioni (DATEC), parteciperà in qualità di relatore. Ulteriori informazioni saranno pubblicate alla fine di gennaio 2026 sul [sito web della SSH](#).

## SSH – Accordo sull’energia elettrica con l’UE – Ripercussioni sull’energia idroelettrica in Svizzera

Fino al 31 ottobre 2025 si è svolta una consultazione sul pacchetto «Stabilizzazione e sviluppo delle relazioni tra la Svizzera e l’UE». Parte di esso è un accordo sull’energia elettrica con l’UE, che prevede anche ripercussioni sulle condizioni quadro dell’energia idroelettrica.

SSH sostiene il risultato dei negoziati dell’accordo sull’energia elettrica con l’UE, perché tiene conto delle esigenze fondamentali dell’energia idroelettrica (nessuna prescrizione per l’assegnazione di

concessioni o per il canone idrico). Anche gli strumenti di promozione, come il premio di mercato variabile e i contributi agli investimenti (con lievi adeguamenti), rimangono possibili. SSH respinge invece l’attuazione a livello nazionale, in particolare l’abolizione della remunerazione minima.

La dichiarazione completa di Swiss Small Hydro è disponibile [qui](#).

## ElCom – Aggiornamento sulle domande e sulle risposte relative alla Strategia energetica 2050

30.09.2025 - La Legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili del 29 settembre 2023 (Atto mantello/Legge sull'energia elettrica) è entrata in vigore in parte il 1° gennaio 2025 e introduce numerose novità. Ulteriori modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2026. Le modifiche riguardano la Legge sull'energia del 30 settembre 2016 (LEne; RS

730.0), la Legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (Legge sull'approvvigionamento elettrico, LAEl; RS 734.7) e diverse disposizioni esecutive. Il segretariato tecnico dell'ElCom risponde alle domande in merito, che sono elencate in forma sintetica e aggiornate costantemente [qui](#).

## Eawag - Quanta acqua rimane alla natura? – La ricerca della quantità di deflusso minimo adeguato

02.07.2025 – Nell'articolo «Deflussi minimi. Alla ricerca della quantità adeguata» pubblicato sulla rivista Aqua & Gas, alcuni ricercatori spiegano perché la determinazione dei deflussi minimi è così complessa. «Per l'energia idroelettrica, i deflussi minimi corrispondono a una riduzione della produzione, mentre per l'ecologia dei corsi d'acqua rappresenta il minimo vitale», spiega l'idrologo Tobias Wechsler dell'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL. Inoltre, è sempre più evidente che occorre tenere conto anche dei cambiamenti climatici. Esso influisce sui deflussi e quindi direttamente sulla gestione delle risorse idriche, ma anche sulla biodiversità dei corsi d'acqua. Allo stesso tempo, un ulteriore ampliamento della produzione di energia idroelettrica è politicamente auspicabile e pianificato. Tuttavia, aumentano anche le esigenze della natura e di altri utilizzi dell'acqua, ad esempio come acqua di raffreddamento o per l'irrigazione. Wechsler vede i prossimi passi possibili nella

definizione delle concessioni dei diritti sull'acqua. Il diritto di utilizzo dell'acqua viene concesso per un periodo massimo di 80 anni e lascia poco margine di manovra per adeguamenti durante il periodo di validità della concessione. «Una gestione flessibile potrebbe aiutare a reagire meglio a cambiamenti come il cambiamento climatico o gli impatti delle variazioni di portata, senza che le aziende perdano troppo in termini di sicurezza nella pianificazione», afferma Andri Bryner, collega di Wechsler presso l'Eawag. Tuttavia, per conciliare meglio le diverse esigenze relative alle acque e consentire una gestione sostenibile delle risorse idriche, sono innanzitutto necessarie basi di dati trasparenti. Al momento mancano dati indipendenti sull'impatto effettivo delle disposizioni in materia di portate minime sulla produzione di energia elettrica. Secondo lo studio, in passato tale impatto è stato sopravvalutato. Maggiori dettagli sono disponibili [qui](#). La pubblicazione completa è disponibile [qui](#).

## Energate -SWV cambia nome e diventa Hydrosuisse

01.09.2025, Poschiavo/Baden - L'Associazione svizzera per la gestione delle acque (SWV) cambia nome e diventa Hydrosuisse. Lo hanno deciso all'unanimità i membri dell'associazione durante l'assemblea generale tenutasi a Poschiavo, come si legge in un comunicato del 1° settembre. Il nuovo nome riunisce i tre temi centrali dell'asso-

ciatione - energia idroelettrica, protezione dalle inondazioni ed ecologia - «sotto un unico marchio», scrive Hydrosuisse. Inoltre, il nome funziona in tutte le lingue nazionali svizzere ed è chiaro, semplice e conciso. L'articolo è disponibile [qui](#) e informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito di Hydrosuisse, [qui](#).



## BKW – Nuova centrale idroelettrica di Sousbach: energia rinnovabile per 6'700 famiglie



16.10.25, Lauterbrunnen – BKW e la cooperativa EWL hanno messo in funzione una nuova centrale idroelettrica nella valle di Lauterbrunnen. Con una potenza installata di 11,4 MW, l'impianto produce ogni anno circa 30,6 GWh di energia elettrica rinnovabile per 6'700 famiglie. I due partner hanno investito circa 69 milioni di franchi in questo progetto ambizioso ed ecocompatibile, che fornisce un importante contributo all'approvvigionamento regionale con energia locale. L'intero

progetto è stato accompagnato da una procedura completa di valutazione dell'impatto ambientale. In collaborazione con gli uffici cantonali competenti sono state attuate misure ecologiche di compensazione e valorizzazione, tra cui la rinaturalizzazione di un tratto del fiume Weisse Lütschine con nuovi siti di riproduzione per le trote e strutture diversificate nel corso del fiume. L'articolo completo è disponibile [qui](#) e ulteriori dettagli anche [qui](#).

## UFAM – Lettera informativa sull'attuazione, finanziamento e scadenza del risanamento ecologico dell'energia idroelettrica

01.09.2025 - L'UFAM ha pubblicato una lettera informativa sullo stato di avanzamento dei risanamenti ecologici, in cui fornisce informazioni sulle novità relative al risanamento ecologico dell'energia idroelettrica, all'attuazione, al finanziamento e alle scadenze. I contenuti principali includono:

- Il termine legale fissato al 2030 non sarà sufficiente per completare i risanamenti ecologici.
- Nel 2023/2024 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato un audit nel settore del risanamento ecologico dell'energia idroelettrica e ha proposto diverse ottimizzazioni nel campo del controllo dei costi. Queste riguarda-

no anche l'economicità nel settore dei servizi di progettazione, in particolare per quanto riguarda le prestazioni proprie. Gli [obblighi di appalto](#) sono ora specificati con maggiore precisione.

- La sentenza del Tribunale federale [2C\\_671/2023](#) del 21 gennaio 2025 conferma la prassi finora seguita dal Tribunale federale, secondo cui i costi di manutenzione e di esercizio non sono imputabili al risanamento ecologico.

I Cantoni sono invitati a emanare quanto prima le decisioni di risanamento.

La lettera informativa può essere scaricata [qui](#).



## UFAM - La dismissione come misura sostitutiva computabile

Su richiesta di SSH, l'UFAM ha confermato che lo smantellamento di piccole centrali idroelettriche può essere preso in considerazione come misura sostitutiva in caso di nuova concessione o rinnovo della concessione. Occorre distinguere due situazioni diverse:

1. Il piccolo impianto idroelettrico è stato sottoposto dal Cantone a un obbligo di risanamento (che comprende lo smantellamento)
2. La piccola centrale idroelettrica non ha alcun obbligo di smantellamento

Il caso 1 non è considerabile come misura sostitutiva. Il caso 2, invece, è considerabile.

La chiusura delle centrali idroelettriche comporta una riduzione della produzione, il che è in contrasto con gli obiettivi della legislazione energetica volti ad aumentare la produzione di energia idroelettrica. Nei casi in cui la chiusura è inevitabile, è ovviamente vantaggioso per gli operatori che i costi associati possano essere coperti da una misura sostitutiva computabile. [L'ufficio SSH](#) offre assistenza nella mediazione, se necessario.

## WEL – Risanamento ecologico della piccola centrale idroelettrica Sonceboz Sous les Roches



Acqua Energia Aria 117° anno, fascicolo 3: Il risanamento dell'ausilio per il passaggio dei pesci nella piccola centrale idroelettrica di Sonceboz è stato completato nel 2023. I risultati del controllo dell'impatto biologico (monitoraggio dell'efficienza) hanno dimostrato che sono state utilizzate sia le vie di discesa già esistenti per i pesci che quelle di nuova realizzazione. Il controllo mediante PIT-tagging ha inoltre dimostrato che il passaggio per pesci costruito nel 2005 (che non era oggetto di una decisione di risanamento) funziona per la risalita delle trote. È stato inoltre osservato che

questa scala di risalita viene utilizzata anche dal ghiozzo per la migrazione discendente, un'osservazione che è stata documentata solo raramente. Sebbene il monitoraggio abbia dimostrato che tutti i percorsi di discesa dei pesci disponibili sono stati utilizzati e quindi hanno dimostrato una certa efficienza, la distribuzione dei pesci tra questi diversi percorsi è stata fortemente influenzata dall'idrologia del fiume e dalle condizioni operative. Tuttavia, è stato possibile registrare solo indirettamente una parte dei pesci che migravano verso valle attraverso la soglia mobile durante gli straripamenti della diga. L'articolo completo (solo in francese) può essere letto [qui](#).

Abbiamo parlato del metodo di marcatura PIT sopra menzionato per verificare l'efficacia dei dispositivi di risalita dei pesci nella nostra [newsletter n. 53](#). A questo proposito, sulla [piattaforma di rinaturalizzazione dell'Agenda 21 per l'acqua](#) sono disponibili diverse informazioni, come [schede informative](#), [documentazione](#), [strumenti web](#) e [video esplicativi](#).

## ETIP-Hydropower – Libro bianco sulla flessibilità e lo stoccaggio

ETIP Hydropower ha pubblicato il libro bianco «Hydropower's key role in flexibility and storage for a safe, clean and secure European power system – today and tomorrow» (Il ruolo chiave dell'energia idroelettrica nella flessibilità e nello stoccaggio per un sistema elettrico europeo sicuro, pulito e affidabile – oggi e domani). Il documento sottolinea il ruolo unico dell'energia idroelettrica nella flessibilità a breve, medio e lungo termine, che la rende un partner indispensabile per la transizione energetica in Europa. Contiene raccomandazioni chiare per sfruttare

appieno il potenziale del settore, tra cui

- accelerare gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione,
- garantire condizioni di concorrenza eque sui mercati dell'energia,
- una remunerazione adeguata per i servizi di flessibilità,
- la semplificazione dei quadri normativi e autorizzativi.

Il documento completo è disponibile solo in inglese e può essere scaricato [qui](#).

## Grandi centrali idroelettriche

### UFE - L'ampliamento dell'energia idroelettrica richiede un adeguamento dell'elenco dei progetti

Berna, 27.08.2025 — 16 progetti idroelettrici di interesse nazionale dovrebbero rafforzare l'approvvigionamento energetico invernale entro il 2040 e consentire una produzione stagionale aggiuntiva di 2 terawattora (TWh). Tuttavia, le attuali risposte dei promotori dei progetti indicano che entro il 2040 sarà possibile realizzare solo

circa 1,1 TWh e, una volta completati i progetti, 1,5 TWh. Il 27 agosto 2025 il DATEC ha informato il Consiglio federale sullo stato di avanzamento dei lavori. Il DATEC intende quindi delineare le possibili opzioni d'intervento in un documento di discussione entro la fine del 2025. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili [qui](#).

## Rinnovata la concessione per la centrale idroelettrica di Reckingen

Berna, 06.10.2025 — Il 6 ottobre 2025 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha rinnovato la concessione per la centrale idroelettrica di Reckingen fino al 2080. Essendo una centrale elettrica di confine situata sull'Alto Reno, oltre alla concessione svizzera, la centrale elettrica di Reckingen necessita anche di un'autorizzazione tedesca in materia di diritto delle acque, il cui contenuto è stato concordato. Tale autorizza-

zione è stata rilasciata dal Regierungspräsidium (Presidenza del governo) di Friburgo. La concessione consente di aumentare la potenza da 38 a 40 MW e di attuare misure ambientali di ampia portata, tra cui impianti di risalita per i pesci, rinaturalizzazione di diversi tratti di riva e un miglioramento del trasporto dei sedimenti. Queste misure sono seguite da una commissione composta da membri svizzeri e tedeschi. Maggiori dettagli sono disponibili [qui](#).

## DATEC - La Svizzera firma due accordi con la Francia per la gestione del Rodano e del Lago Lemano

Berna, 04.09.2025 — Il 4 settembre 2025, il consigliere federale Albert Rösti e il ministro francese Laurent Saint-Martin hanno firmato a Ginevra due accordi di cooperazione nel settore della gestione delle acque del Rodano e del Lago Lemano. Questi due accordi consentono alla Svizzera e alla Francia di collaborare nella gestione sostenibile di questi corsi d'acqua e di affronta-

re insieme situazioni eccezionali come inondazioni o siccità. Poiché il Rodano è anche intensamente utilizzato per la produzione di energia idroelettrica, questa decisione avrà probabilmente conseguenze anche per il settore.

L'articolo completo è disponibile [qui](#) e un reportage in francese è disponibile [qui](#).

## Hydrosuisse - Il progetto Trift fa un passo avanti

Alla fine del 2023, l'associazione per la protezione delle acque Aqua Viva e l'associazione regionale Grimselverein hanno presentato congiuntamente ricorso al Tribunale amministrativo di Berna contro il progetto Trift. Entrambe le organizzazioni avevano consapevolmente deciso di non partecipare al processo di accompagnamento durato quasi cinque anni e che ha coinvolto numerosi attori. Nel giugno 2023, il Gran Consiglio del Cantone di Berna ha approvato con 139 voti contro 3 la modifica e l'integrazione della concessione Trift. E con la chiara approvazione della Legge sull'energia elettrica nell'estate del 2024, anche l'elettorato svizzero si è espresso chiaramente a favore dello sviluppo dell'energia idroelettrica in generale e dei progetti idroelettrici specificamente menzionati in particolare. Il progetto Trift è stato inserito nell'allegato della legge sull'approvvigionamento elettrico come parte dei

15 progetti di accumulo della tavola rotonda sull'energia idroelettrica. Per questi progetti, l'interesse alla loro realizzazione ha la precedenza su altri interessi nazionali (art. 9a cpv. 3 lett. d LAEI). Trift fa parte dei progetti di sviluppo che sono promettenti dal punto di vista energetico e che allo stesso tempo possono essere realizzati con il minor impatto possibile sulla biodiversità e sul paesaggio. Il progetto Trift consente una produzione aggiuntiva di energia elettrica invernale di 215 GWh all'anno (terzo potenziale di accumulo più grande tra tutti i progetti della tavola rotonda). Copre il 10% dei 2 TWh di accumulo invernale supplementare da energia idroelettrica previsti dal Consiglio federale entro il 2040. Recentemente, una delle due ricorrenti ha ritirato il proprio ricorso contro la concessione per il progetto Trift. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

## Elcom – riserva idroelettrica obbligatoria

20.06.2025 - Con la pubblicazione del 20 giugno 2025, l'ElCom stabilisce i seguenti parametri di riferimento per la costituzione di una riserva idroelettrica per l'anno idrologico 2025/2026: Le centrali elettriche partecipanti riceveranno un compenso forfettario complessivo di 16,11 milioni

di euro, pari a 64,44 euro per MWh, per la costituzione della riserva idroelettrica nell'inverno 2025/2026. Maggiori dettagli sono disponibili [qui](#) e in un [articolo di sintesi pubblicato su energate-messenger](#).



## Notizie varie

### Energieia - Storia dell'energia in Svizzera

Da quando la Svizzera cucina con l'elettricità? Dove si trova la più antica centrale idroelettrica della Svizzera? Quando è entrata in funzione la prima centrale nucleare in Svizzera? La [cronologia](#) energetica dell'UFE offre una panoramica cronologica delle tappe della storia energetica svizzera fino ad oggi, dalla fondazione della Confederazione Svizzera all'attuale Strategia energetica 2050, senza pretese di completezza. La linea temporale inizia con la costruzione del primo impianto a gas

in Svizzera nel 1843. Le voci sono suddivise in tre categorie: internazionale, infrastrutture e politica. Per ogni voce sono disponibili ulteriori informazioni con link, riferimenti bibliografici o immagini. La funzione di ricerca consente anche di filtrare i risultati per argomento. Lo strumento è disponibile in tre lingue: tedesco, francese e italiano. Se desiderate scorrere gli ultimi 160 anni, cliccate [qui](#) e selezionate un periodo a vostra scelta per saperne di più.

### UFAM – Pubblicato l'Annuario idrologico della Svizzera 2024

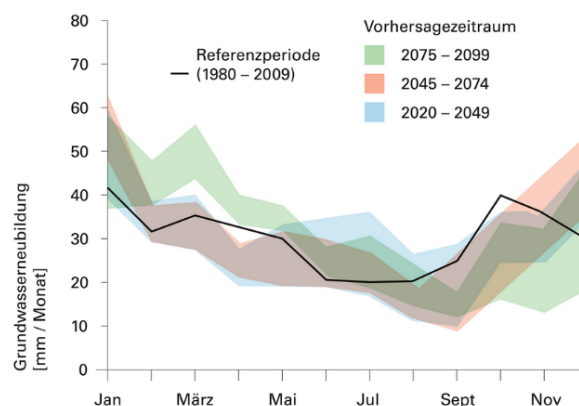


Berna, 15.07.2025 — Il 2024 si è rivelato un anno estremo, con un inverno molto mite, una primavera piovosa e un'estate calda con numerose intemperie. Secondo gli scenari climatici e idrologici, questo andamento potrebbe ripetersi più spesso o addirittura

intensificarsi in futuro. I dettagli sugli eventi idrologici a livello nazionale sono riportati nell'Annuario idrologico della Svizzera, pubblicato dall'UFAM. Esso illustra l'andamento dei livelli idrici e delle portate dei laghi, dei corsi d'acqua e delle acque sotterranee e contiene informazioni sulle temperature dell'acqua e sulle caratteristiche fisiche e chimiche dei principali corsi d'acqua della Svizzera. La maggior parte dei dati proviene da rilevamenti dell'UFAM. La pubblicazione completa può essere scaricata [qui](#).

### EAWAG - Meno acqua in estate, più acqua in inverno

18.09.2025 - Gli ultimi tre anni sono stati i più caldi in Svizzera, con una variazione compresa tra 3,3 e 3,6 gradi rispetto alla media preindustriale del periodo 1871-1900. Il cambiamento climatico non solo fa aumentare la temperatura, ma modifica anche il regime delle precipitazioni. «Su un arco di tempo di un anno, la quantità d'acqua rimane più o meno la stessa, ma in inverno ne abbiamo di più, mentre in estate ne abbiamo meno rispetto al passato», ha affermato Christian Moeck del Dipartimento Risorse idriche e acqua potabile dell'Eawag durante la giornata informativa dell'Eawag del 4 settembre dedicata al tema delle acque sotterranee. Per garantire un utilizzo sostenibile delle risorse



idriche sotterranee è necessario un mix di misure. Previsioni accurate consentono di agire tempestiva-

mente e supportano le decisioni di investimento. «Sebbene sia possibile effettuare una quantificazione di base, è difficile ricavare dati validi per tutta la Svizzera a causa della forte rilevanza delle condizioni locali e della marcata eterogeneità», ha affermato Moeck. Inoltre, il cambiamento climatico non ha solo un impatto diretto, ma provoca anche molti cosiddetti effetti a cascata, come ad esempio un abbassamento del livello delle acque sotterranee in

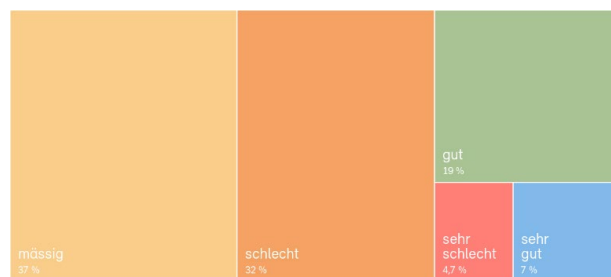
caso di irrigazione intensiva durante i periodi di siccità. L'articolo completo, che illustra anche interessanti opzioni d'intervento, è disponibile [qui](#).

In generale, questo cambiamento nei modelli di precipitazione e i risultati di queste ricerche sono anche di grande rilevanza per l'energia idroelettrica e il suo potenziale per colmare il deficit invernale nella produzione di energia elettrica.

## WA21 – Nuovo dossier dell'UFAM: gli organismi acquatici sotto la lente d'ingrandimento

18.08.2025 – Come stanno i nostri corsi d'acqua? Come è cambiato il loro stato? Per rispondere a queste domande, dal 2012 la Confederazione e i Cantoni gestiscono il programma «Osservazione nazionale della qualità delle acque superficiali» (NAWA).

Esso valuta scientificamente i fiumi e i torrenti di piccole dimensioni e individua tempestivamente eventuali sviluppi. I risultati ottenuti servono come base per la politica nazionale di protezione delle acque. Lo stato di salute degli organismi viventi nei fiumi e nei torrenti fornisce molte informazioni su quanto questi corsi d'acqua siano naturali e puliti. Per questo motivo, nell'ambito del sottoprogramma «NAWA TREND Biologia», gli esperti esaminano periodicamente pesci, microrganismi come larve di insetti, piccoli crostacei e diatomee, nonché piante acquatiche. I dati mostrano lo stato



di questi habitat diversificati. Sono significativi e diventano sempre più preziosi in ogni nuova campagna di ricerca, poiché mostrano i cambiamenti nel tempo. Grazie alle misure ecologiche, la situazione si è stabilizzata a un livello basso e in alcuni casi è persino migliorata.

Una sintesi e i link alle pubblicazioni complete sono disponibili [qui](#).

## EICom – Prezzi dell'energia elettrica in leggero calo nel 2026

Berna, 09.09.2025 — Per il 2026, i prezzi medi dell'energia elettrica nell'approvvigionamento di base per le famiglie in Svizzera diminuiranno leggermente (mediana) di circa il 4%. È quanto emerge dai calcoli della Commissione federale dell'energia elettrica EICom. Nel prossimo anno una famiglia tipo pagherà 27,7 centesimi per chilowattora (ct./kWh). La riduzione di 1,3 centesimi/kWh rispetto all'anno precedente è dovuta al calo dei prezzi dell'energia. Ad esempio, i contratti di approvvigionamento stipulati nel 2022 e nel 2023 a prezzi eccezionalmente elevati dovrebbero

scadere in molti luoghi. Le cifre riportate sono valori mediani. In realtà, però, le tariffe all'interno della Svizzera variano in parte in modo significativo tra i gestori di rete, soprattutto a causa delle grandi differenze nell'approvvigionamento energetico (quota di produzione propria e strategia di approvvigionamento). Da subito, le tariffe 2026 dei singoli comuni e gestori di rete di distribuzione sono disponibili e comparabili sul sito web dell'EICom dedicato ai prezzi dell'energia elettrica [www.prezzi-elettricitaelcom.admin.ch](http://www.prezzi-elettricitaelcom.admin.ch) [qui](#).

## Il consorzio Empa si aggiudica il programma di finanziamento SWEET (SWiss Energy research for the Energy Transition)

Berna, 29.09.25 - È stata aggiudicata la gara d'appalto «Net-Zero» (Addressing Hard-To-Abate Emissions to Reach the Net-Zero Target of Switzerland) nell'ambito del programma di finanziamento SWEET: il consorzio ACHIEVE, guidato dall'Empa, si è aggiudicato l'appalto. L'obiettivo è quello di sviluppare basi decisionali e approcci risolutivi per la gestione delle emissioni difficili da evitare in Svizzera, al fine di raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette. Nove università e cinque partner pratici stanno collaborando con partner del settore privato, associazioni e amministrazioni pubbliche, tra l'altro, per studiare come utilizzare in modo sostenibile la biomassa, come ridurre le

emissioni nel sistema agricolo e alimentare e quali approcci circolari possono contribuire alla decarbonizzazione dell'industria. I percorsi concreti verso lo zero netto dovrebbero mostrare il potenziale della rimozione di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera in Svizzera e dove la CO<sub>2</sub> può essere catturata alla fonte dell'emissione e poi immagazzinata in modo permanente in prodotti o siti di stoccaggio geologico. Sono previsti anche progetti concreti di attuazione, ad esempio per l'iniezione di CO<sub>2</sub> nel sottosuolo svizzero.

L'articolo completo è disponibile [qui](#).

## Energiea – Perle statistiche – Cosa si nasconde dietro le serie temporali dell'UFE

27.08.2025 - Come si è evoluto il consumo di energia elettrica delle famiglie negli ultimi 40 anni? Qual è l'andamento nei diversi settori economici? Informazioni al riguardo sono disponibili nelle serie temporali dell'Ufficio federale dell'energia (UFE), come ad esempio

- [Ripartizione del consumo finale in Svizzera secondo i principali gruppi di consumatori](#), che mostra il consumo di energia elettrica per settore economico, dove ad esempio dal 2000 viene indicata separatamente anche la mobilità elettrica

- [serie temporale sulle pompe di calore elettriche in Svizzera](#) dal 1990, che mostra un aumento del numero di pompe di calore da circa 34'800 (1990) a quasi 470'000 (2024)
- [Serie temporale del prezzo medio al consumo finale dell'elettricità](#)
- [Serie temporale delle centrali nucleari in Svizzera](#)

L'articolo completo con i link alle serie temporali corrispondenti è disponibile [qui](#).

## DATEC – Iniziativa «Stop ai blackout» – Il Consiglio federale approva il messaggio relativo al controprogetto (indiretto)

Berna, 13.08.2025 — Il 13 agosto 2025 il Consiglio federale ha approvato il messaggio relativo al controprogetto (indiretto) dell'iniziativa popolare «Elettricità per tutti in ogni momento (fermare il blackout)». Esso respinge l'iniziativa popolare, ma con il controprogetto intende adeguare la Legge

sull'energia nucleare in modo tale che in Svizzera possano essere nuovamente autorizzate nuove centrali nucleari. In questo modo l'energia nucleare rimane un'opzione per la sicurezza a lungo termine dell'approvvigionamento energetico svizzero. L'articolo completo è disponibile [qui](#).



# Agenda

## Evento consigliato:

### WA-21 – Scambio di esperienze «Procedura di rinnovo delle concessioni per l'energia idroelettrica»

Il 2° scambio di informazioni ed esperienze sulla procedura di rinnovo delle concessioni per l'energia idroelettrica, organizzato da Wasser-Agenda 21, si terrà il 26 novembre 2025 al Volkshaus di Zurigo. Si parlerà di basi giuridiche, esperienze pratiche e sfide attuali nel rinnovo delle conces-

sioni. Contributi specialistici illustreranno opportunità e rischi, nonché esempi pratici concreti. Maggiori dettagli e informazioni sull'iscrizione (termine ultimo 10.11.25) sono disponibili [qui](#). Il programma è disponibile [qui](#).

#### Novembre 2025

- **20 novembre**, online, [Webinar «Regolazione intelligente dell'acqua potabile»](#)
- **25 novembre**, online, [Webinar Centrale elettrica di Bondo, rinnovo della presa d'acqua di Prä](#)
- **26 novembre**, Zurigo, [WA21: 2° scambio di informazioni ed esperienze sulla procedura di rinnovo delle concessioni per l'energia idroelettrica](#)
- **27-28 novembre**, Rapperswil, [Seminario «Integrazione settoriale – Sfruttare il potenziale di sinergia dei settori energetici»](#)

#### Dicembre 2025

- **1-2 dicembre**, Lenzburg, WA21 - 6° Forum sulla rivitalizzazione dei corsi d'acqua: [«Corsi d'acqua in trasformazione – Prospettive per corsi d'acqua vitali e resilienti»](#)
- **2-4 dicembre**, Bruxelles, [Water Knowledge Europe 2025 – Edizione invernale](#)

#### Gennaio 2026

- **15-16 gennaio**, Berna, [Congresso sull'energia elettrica](#)
- **20 gennaio**, Olten, Convegno KOHS sull'ingegneria idraulica 2026: tema: [«Costruzioni sull'acqua – corsi d'acqua nelle aree urbane»](#)
- **21 gennaio**, online, [Webinar «Habitat ittici nelle zone con acque basse dei laghi e raccolta di piante acquatiche»](#)
- **31 gennaio**, Olten, [Seminario FIBER 2026 «Periodo di riproduzione! – Monitoraggio, ripopolamento e valorizzazione – Da dove iniziare?»](#)

[Qui](#) trovate il calendario degli eventi di Swiss Small Hydro, che viene aggiornato regolarmente.

## Indirizzi

### **Responsabile della divisione piccole centrali idroelettriche di SvizzeraEnergia:**

Ufficio federale dell'energia (UFE)  
Regula Petersen, 3003 Berna  
Tel. 058 462 56 54, Fax 058 463 25 00  
[regula.petersen@bfe.admin.ch](mailto:regula.petersen@bfe.admin.ch)

### **Newsletter:**

- Svizzera tedesca:  
Skat Consulting, Hedi Feibel,  
Pestalozzistrasse 2, 9000 St. Gallen,  
[hedi.feibel@skat.ch](mailto:hedi.feibel@skat.ch)
- Svizzera occidentale:  
Mhylab, Aline Choulot, 1354 Montcherand,  
[aline.choulot@mhylab.com](mailto:aline.choulot@mhylab.com)
- Ticino:  
Scuola Universitaria Professionale della  
Svizzera Italiana, Istituto sostenibilità applicata  
all'ambiente costruito,  
Nerio Cereghetti, 6850 Mendrisio,  
[nerio.cereghetti@supsi.ch](mailto:nerio.cereghetti@supsi.ch)

### **Aiuti finanziari per analisi approssimative:**

Norias Sustainable Energy Competence GmbH,  
Martin Bölli, 4435 Niederdorf  
Tel.: 079 373 70 47  
[martin.boelli@norias-energy.ch](mailto:martin.boelli@norias-energy.ch)  
Ulteriori informazioni [qui](#).

### **Centri informazione:**

- Centro informazioni per la Svizzera tedesca:  
Swiss Small Hydro, 4410 Liestal  
Tel. 079 373 70 47, [deutsch@smallhydro.ch](mailto:deutsch@smallhydro.ch)
- Centro informazioni per la Svizzera occidentale:  
Swiss Small Hydro, 1354 Montcherand,  
Tel. 024 442 87 87, [romandie@smallhydro.ch](mailto:romandie@smallhydro.ch)
- Centro informazioni per la Svizzera italiana:  
Swiss Small Hydro, 6503 Bellinzona,  
Tel. +41 91 873 48 10 / +41 91 873 48 00  
[italiano@smallhydro.ch](mailto:italiano@smallhydro.ch)

### **Iscrizione alla newsletter:**

e-mail a [martin.laeng@skat.ch](mailto:martin.laeng@skat.ch)

**Disdetta dell'iscrizione:** rispondi al mittente